

COMUNE DI CASAMARCIANO (Città Metropolitana di NAPOLI)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 05 DEL 05/01/2023

OGGETTO: *“Approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G) provvisorio dell’esercizio 2023”.*

L’anno **duemilaventitre** e questo giorno **cinque** del mese di **gennaio** alle ore **15.35** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l’adunanza Primiano Clemente nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sig.:

		PRESENTI	ASSENTI
1) Primiano Clemente	SINDACO	X	
2) Manzi Maria Gaia	VICESINDACO	X	
3) Argenio Felice	ASSESSORE ESTERNO		X
4) Meo Carmela	ASSESSORE		X
5) Tortora Teresa	ASSESSORE	X	
	TOTALE	5	

Con l’assistenza del **Segretario comunale Dott. Aniello Napolitano.**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

vista la allegata proposta di deliberazione del Sindaco ad oggetto: *“Approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G) provvisorio dell’esercizio 2023”*,

ritenuta detta proposta meritevole di approvazione;

visti i pareri favorevoli di regolarità contabile resa ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

con voti unanimi resi con le modalità di legge

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione del Sindaco che ha per oggetto:
"Approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G) provvisorio dell'esercizio 2023".

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata ed unanime votazione;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G) provvisorio dell'esercizio 2023.

Il Responsabile del II Settore economico -finanziario

Premesso che:

-nelle more del completamento dell'attività finalizzata alla - predisposizione del bilancio triennale 2023/2025 e dell'adozione di tutti gli atti propedeutici alla approvazione del bilancio di previsione che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 295 del 19.12.2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2023;

- ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla data del 31 marzo 2023;

Preso atto che è in corso la predisposizione di tutti gli atti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

Considerato che in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 entro il 31 dicembre 2022 il Comune si trova tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal 1° gennaio 2023;

Visto l'articolo 163 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale così dispone:

"1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato. (...)" e poi, "3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222. 4.....Abrogato dall'art.52 comma 1 del D.L. 104/2020, convertito in Legge 126/2020.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti. 6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis). 7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3- quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi".

Richiamato integralmente il punto 8 del *Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria* all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, dedicato all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, in base al quale "nel corso dell'esercizio provvisorio:

gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio □ definitivamente approvato per l'esercizio a cui si riferisce la gestione. Pertanto, per l'esercizio provvisorio 2023 assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2022-2024 – Annualità 2023, definitivamente approvato;

- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;
- sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente e non operano le previsioni di cassa".

Rammentato che la struttura del bilancio contempla, ai sensi degli articoli 14 e 15 del D.Lgs. n. 118/2011, la seguente classificazione:

LIVELLO DI AUTORIZZAZIONE	ENTRATA	SPESA
BILANCIO DECISIONALE	TITOLO	PROGRAMMA
	TIPOLOGIA	MISSIONE
	CATEGORIA	TITOLO
BILANCIO GESTIONALE	CAPITOLO	MACROAGGREGATO
		CAPITOLO
	ARTICOLO	ARTICOLO

Richiamato altresì il principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale:

- il PEG assicura un collegamento, tra gli altri, con le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario;

Preso atto, alla luce di quanto sopra, che attraverso il PEG compete alla Giunta Comunale la suddivisione dei programmi di spesa in macro-aggregati e capitoli/articoli, garantendo a) un raccordo al quarto livello del piano dei conti);

- delle tipologie di entrata in categorie e capitoli/articoli, garantendo un raccordo al quarto livello del piano dei conti.

Ritenuto pertanto necessario disporre comunque l'assegnazione provvisoria delle risorse ai responsabili di servizio per l'esercizio 2023 al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'ente, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, mediante:

- la suddivisione delle tipologie di entrata in categorie e capitoli e dei programmi di spesa in macro-aggregati e capitoli secondo la classificazione di bilancio;
- la riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa secondo il piano dei conti finanziario, garantendo il raccordo al IV livello e superando l'applicazione del criterio di prevalenza;

Visto il piano dei conti finanziario degli enti locali all. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Bilancio di previsione vigente per il triennio 2022-2024, con particolare riferimento all'annualità 2023, approvato con deliberazione del C.S. assunta con i poteri del C.C. n. 21 dell'11/06/2022;

Ritenuto di provvedere affinché i settori comunali siano dotati dei necessari poteri di spesa per esercizio 2023, sia pure in maniera provvisoria, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE DI DELIBERARE

Di ritenere la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente;

Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e sino all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio dell'esercizio 2023, predisposto, ai sensi del D.Lgs. n.

118/2011, sulla base delle previsioni definitive per l'annualità 2023 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, corredato dai relativi allegati edepositato agli atti d'ufficio;

Di fare salvi gli eventuali atti gestionali già assunti a carico dell'annualità 2023 del richiamato bilancio 2022-2024, che restano confermati, in attesa di essere recepiti nell'approvando bilancio di previsione 2023-2025;

Di assegnare ai responsabili di servizio, al fine di garantire la continuità della gestione, le risorse indicate nel PEG provvisorio 2023 approvato con la presente deliberazione, dando atto che:

- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;

- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;

- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

Di riconfermare provvisoriamente anche per il 2023 gli obiettivi di gestione individuati nell'esercizio 2022 che non avessero caratteri di specificità per quella annualità e come tali non riproponibili almeno provvisoriamente anche per l'esercizio 2023, nelle more della definizione degli obiettivi definitivi per l'anno 2023, che costituiranno elementi di valutazione dei responsabili di settore limitatamente alla parte dell'anno in cui gli stessi saranno stati vigenti e tenuto conto del tempo che gli stessi avranno avuto a disposizione per la loro realizzazione;

Di dare atto che in caso di ulteriore differimento del termine di bilancio di previsione 2023 le disposizioni contenute nel presente atto si intendono automaticamente prorogate;

Di trasmettere il presente provvedimento al Nucleo di Valutazione, al Revisore dei Conti ed ai Responsabili dei Settori;

Di raccomandare agli uffici comunali ogni possibile sforzo per il più tempestivo completamento del procedimento programmatorio del triennio 2023/2025, al fine di porre termine quanto prima alla gestione provvisoria e poter disporre pienamente di tutte le risorse finanziarie dell'ente per il perseguimento delle finalità istituzionali;

Infine, stante l'urgenza di provvedere a dotare i Responsabili dei Settori dello strumento per poter adottare accertamenti d'entrata e gli impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2023 ed assicurare, così, la prosecuzione dell'attività gestionale finanziaria fino all'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2023/2025,

PROPONE DI DELIBERARE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario
F.TO Rag. Anna Esposito

OGGETTO: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G) provvisorio dell'esercizio 2023

Pareri sulla proposta:

Il Responsabile del II Settore Finanziario

Parere di regolarità tecnica (art.49, comma 1, T.U. 18 agosto 2000, n.267)

Parere: favorevole

Casamarciano, lì

Il Responsabile del II Settore Economico/ Finanziario
Rag. *Anna Esposito*

Il Responsabile del II Settore Economico/ Finanziario

Parere di regolarità contabile (art.49, comma 1, T.U. 18 agosto 2000, n.267)

Parere: favorevole

Casamarciano, lì

Il Responsabile del II Settore Economico/ Finanziario
Rag. *Anna Esposito*

IL SINDACO
F.TO Sig. Clemente Primiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott. Aniello Napolitano

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione al disposto dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Residenza Municipale, li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Aniello Napolitano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Dalla Residenza Municipale, li.....	N°..... (del registro delle pubblicazioni all'Albo Pretorio)
Il Responsabile F.to come all'originale..	Il Segretario Comunale F.to come all'originale
	Il sottoscritto responsabile della pubblicazione all'albo pretorio, visti gli atti d'ufficio; A T T E S T A - che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art.124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal.....al..... Dalla Residenza comunale, li..... IL RESPONSABILE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'Ufficio di Segreteria, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

- che la presente deliberazione ai sensi del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267,

E' stata trasmessa in elenco con prot. n. in data....., ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 - comma 1- del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

E' stata trasmessa con lettera prot. n..... del..... al Prefetto di Napoli (Art. 135 - D.lgs. n.267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to come all'originale

Dalla Residenza Comunale, li.....

ESECUTIVITA'

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 267/2000:

il giorno.....perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);

il giorno.....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to come all'originale

Dalla Residenza Comunale, li.....

Copia della su estesa deliberazione ----- è notificato, per i conseguenziali adempimenti attuativi al responsabile del servizio.....
Immediatamente esecutiva
Divenuta esecutiva

FIRMA PER RICEVUTA
F.to come all'originale

Casamarciano, li.....